



G.A.L. I.S.C. MADONIE viale Risorgimento 13b 90020 Castellana Sicula (Pa)
tel. 0921.563005 fax 0921.563006 info@madoniegali.it www.madoniegali.it

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

del

01 ottobre 2018

L'anno duemiladiciotto, addì uno del mese di ottobre alle ore 16,15, presso la sede operativa di Castellana Sicula (PA), Viale Risorgimento 13/b, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gal Isc Madonie.

Sono presenti il Presidente, il Vice Presidente Vincenza Pisa ed i Consiglieri Costanza Gaglio Giuseppe, Di Garbo Laura, Geloso Vincenzo, Mancuso Fuoco Antonino, Scelfo Croce Salvatore. Partecipano all'incontro anche il Resp.le di Piano, dott. Dario Costanzo, ed il Resp.le Amministrativo dott. Giuseppe Ficaglia.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, il presidente nomina segretario della seduta il Resp.le Amministrativo Giuseppe Ficaglia dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente
3. Esame progetto di bilancio 2017 e relazione attività 2017 e relative determinazioni
4. Bando Mis. 6.2. Ambito 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI)_Esame bozza e relative determinazioni
5. Bando Mis. 6.2. Ambito 2 TURISMO SOSTENIBILE_Esame bozza e relative determinazioni
6. Bando Mis. 6.4 c Ambito 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI) _Esame bozza e relative determinazioni
7. Bando Mis. 6.4 c Ambito 2 TURISMO SOSTENIBILE_Esame bozza e relative determinazioni
8. Selezione e nomina Revisore_esame tematica e relative determinazioni
9. Regolamento interno_esame proposte di adeguamento e relative determinazioni.
10. Procedure per affidamento forniture_Esame tematica e relative determinazioni
11. Convocazione Assemblea soci e relativi adempimenti e determinazioni in materia
12. Varie ed eventuali

Si passa quindi alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.:

Punto 1°: Comunicazioni del Presidente

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.

Punto 2°: Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 4° punto all'o.d.g.

Punto 4°: Bando Mis. 6.2. Ambito 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI) Esame bozza e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano che propone ai consiglieri di esaminare insieme i contenuti del Bando Pubblico ed evidenzia le parti dello stesso desunte dalle Linee Guida e dalle Disposizioni Attuative e quelle sulle quali è necessario ragionare per “adattare” i criteri di punteggio del Bando regionale al contesto territoriale.

La proposta viene approvata all'unanimità e si avvia la trattazione soffermandosi sui singoli punti alla luce delle esigenze di chiarimenti e/o alle proposte e valutazioni avanzate dai consiglieri presenti.

Nell'ordine vengono trattati

- 1) Dotazione finanziaria
- 2) Obiettivi
- 3) Beneficiari
- 4) Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità
- 5) Complementarietà con altri strumenti finanziari europei, evidenziando – alla luce dei contenuti del P.A.L. Comunità Rurali Resilienti, del deliberato degli organi sociali (Assemblea soci, Assemblea di partenariato e Cda) – il legame con la misura 6.4c ambito 1.
- 6) Interventi ammissibili
- 7) Spese ammissibili
- 8) Interventi e spese non ammissibili
- 9) Localizzazione
- 10) Criteri di selezione e priorità, evidenziando che lo stesso criterio tiene conto del deliberato operato dagli organi sociali Assemblea soci, Assemblea di partenariato e Cda) nel corso della fase di animazione terr.le e costruzione del P.A.L. Comunità Rurali Resilienti.
- 11) Intensità di aiuto e massimali di spesa
- 12) Impegni ed obblighi del beneficiario
- 13) Modalità di attivazione ed accesso all'azione
- 14) Documentazione
- 15) Procedimento amministrativo

Si avvia una vivace discussione sui singoli punti della bozza di Bando, illustrati dal dott. Costanzo, a termine della quale si delibera all'unanimità quanto segue:

- 1) di apportare le seguenti modifiche alla bozza di bando:

Obiettivi operativi

Entro il 2020 sostenere la nascita di n. 12 nuove imprese (o nuove attività nel caso di beneficiari agricoltori o coadiuvanti familiari), impegnate nella realizzazione di attività non agricole nelle zone rurali (agroalimentari, artigianali e manifatturiere) attraverso un premio di € 20.000 destinato prevalentemente a imprese giovanili e femminili.

Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità, nella considerazione che l'attività non deve risultare avviata prima della presentazione della domanda di aiuto, riguardano la costituzione (o l'aggiornamento nel caso di beneficiari agricoltori o coadiuvanti familiari) del fascicolo aziendale, anche anagrafico, e la presentazione di un piano aziendale.

Modalità di attivazione e accesso all'azione

La sottomisura 6.2 è attivata tramite bando pubblico.

Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA a partire dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del GAL ISC MADONIE: www.madoniegal.it e per i successivi 120 gg.

- di approvare le rimanenti parti;
- di dare mandato, al Presidente ed all'Ufficio di Piano, di mettere in atto gli atti necessari e conseguenti.

Si passa quindi alla trattazione del 5° punto all'o.d.g.

Punto 5°: Bando Mis. 6.2. Ambito 2 TURISMO SOSTENIBILE Esame bozza e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano che propone ai consiglieri di esaminare insieme i contenuti del Bando Pubblico ed evidenzia le parti dello stesso desunte dalle Linee Guida e della Disposizioni Attuative e quelle sulle quali è necessario ragionare per "adattare" i criteri di punteggio del Bando regionale al contesto territoriale.

La proposta viene approvata all'unanimità e si avvia la trattazione soffermandosi sui singoli punti alla luce delle esigenze di chiarimenti e/o alle proposte e valutazioni avanzate dai consiglieri presenti.

Nell'ordine vengono trattati

- 1) Dotazione finanziaria
- 2) Obiettivi
- 3) Beneficiari
- 4) Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità
- 5) Complementarietà con altri strumenti finanziari europei, evidenziando – alla luce dei contenuti del P.A.L. Comunità Rurali Resilienti, del deliberato degli organi sociali (Assemblea soci, Assemblea di partenariato e Cda) – il legame con la misura 6.4c ambito 2.
- 6) Interventi ammissibili
- 7) Spese ammissibili
- 8) Interventi e spese non ammissibili
- 9) Localizzazione
- 10) Criteri di selezione e priorità, evidenziando che lo stesso criterio tiene conto del deliberato operato dagli organi sociali (Assemblea soci, Assemblea di partenariato e Cda) nel corso della fase di animazione terr.le e costruzione del P.A.L. Comunità Rurali Resilienti.
- 11) Intensità di aiuto e massimali di spesa
- 12) Impegni ed obblighi del beneficiario
- 13) Modalità di attivazione ed accesso all'azione
- 14) Documentazione
- 15) Procedimento amministrativo

Si avvia una vivace discussione sui singoli punti della bozza di Bando, illustrati dal dott. Costanzo, a termine della quale si delibera all'unanimità quanto segue:

- di apportare le seguenti modifiche alla bozza di bando:

Obiettivi operativi

Entro il 2020 sostenere la nascita di n. 10 nuove imprese (o nuove attività nel caso di beneficiari agricoltori o coadiuvanti familiari) impegnate nella realizzazione di micro ricettività diffusa e di miglioramento dei servizi ad essa connessi attraverso un premio di € 20.000 destinato prevalentemente a imprese giovanili e femminili.

Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità, nella considerazione che l'attività non deve risultare avviata prima della presentazione della domanda di aiuto, riguardano la costituzione (o l'aggiornamento nel caso di beneficiari agricoltori o coadiuvanti familiari) del fascicolo aziendale, anche anagrafico, e la presentazione di un piano aziendale.

Modalità di attivazione e accesso all'azione

La sottomisura 6.2 è attivata tramite bando pubblico.

Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA a partire dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del GAL ISC MADONIE: www.madoniegal.it e per i successivi 120 gg.

- di approvare le rimanenti parti;
- di dare mandato, al Presidente ed all'Ufficio di Piano, di mettere in atto gli atti necessari e conseguenti.

Si passa quindi alla trattazione del 6° punto all'o.d.g.

Punto 6°: Bando Mis. 6.4 c Ambito 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI) Esame bozza e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano che propone ai consiglieri di esaminare insieme i contenuti del Bando Pubblico ed evidenzia le parti dello stesso desunte dalle Linee Guida e della Disposizioni Attuative e quelle sulle quali è necessario ragionare per "adattare" i criteri di punteggio del Bando regionale al contesto territoriale.

La proposta viene approvata all'unanimità e si avvia la trattazione soffermandosi sui singoli punti alla luce delle esigenze di chiarimenti e/o alle proposte e valutazioni avanzate dai consiglieri presenti.

Nell'ordine vengono trattati

- 1) Dotazione finanziaria
- 2) Obiettivi
- 3) Beneficiari
- 4) Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità
- 5) Complementarietà con altri strumenti finanziari europei, evidenziando – alla luce dei contenuti del P.A.L. Comunità Rurali Resilienti, del deliberato degli organi sociali (Assemblea soci, Assemblea di partenariato e Cda) – il legame con la misura 6.2 ambito 1.
- 6) Interventi ammissibili
- 7) Spese ammissibili
- 8) Interventi e spese non ammissibili
- 9) Localizzazione
- 10) Criteri di selezione e priorità, evidenziando che lo stesso criterio tiene conto del deliberato operato dagli organi sociali Assemblea soci, Assemblea di partenariato e Cda) nel corso della fase di animazione terr.le e costruzione del P.A.L. Comunità Rurali Resilienti.
- 11) Intensità di aiuto e massimali di spesa
- 12) Impegni ed obblighi del beneficiario
- 13) Modalità di attivazione ed accesso all'azione
- 14) Documentazione
- 15) Procedimento amministrativo

Si avvia una vivace discussione sui singoli punti della bozza di Bando, illustrati dal dott. Costanzo, a termine della quale si delibera all'unanimità quanto segue:

- di apportare le seguenti modifiche alla bozza di bando:

Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità riguardano:

- la costituzione (o l'aggiornamento) del fascicolo aziendale, anche anagrafico;
- la presentazione di un piano di sviluppo aziendale;
- la iscrizione alla camera di commercio.

La sede operativa dell'operazione proposta deve essere localizzata esclusivamente nelle zone rurali C e D del PSR Sicilia 2014/2020, all'interno di uno dei comuni del GAL ISC MADONIE.

- di approvare le rimanenti parti;
- di dare mandato, al Presidente ed all'Ufficio di Piano, di mettere in atto gli atti necessari e conseguenti.

Si passa quindi alla trattazione del 7° punto all'o.d.g.

Punto 7°: Bando Mis. 6.4 c Ambito 2 TURISMO SOSTENIBILE Esame bozza e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano che propone ai consiglieri di esaminare insieme i contenuti del Bando Pubblico ed evidenzia le parti dello stesso desunte dalle Linee Guida e della Disposizioni Attuative e quelle sulle quali è necessario ragionare per "adattare" i criteri di punteggio del Bando regionale al contesto territoriale.

La proposta viene approvata all'unanimità e si avvia la trattazione soffermandosi sui singoli punti alla luce delle esigenze di chiarimenti e/o alle proposte e valutazioni avanzate dai consiglieri presenti.

Nell'ordine vengono trattati

- 1) Dotazione finanziaria
- 2) Obiettivi
- 3) Beneficiari
- 4) Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità
- 5) Complementarietà con altri strumenti finanziari europei, evidenziando – alla luce dei contenuti del P.A.L. Comunità Rurali Resilienti, del deliberato degli organi sociali (Assemblea soci, Assemblea di partenariato e Cda) – il legame con la misura 6.2 ambito 2.
- 6) Interventi ammissibili
- 7) Spese ammissibili
- 8) Interventi e spese non ammissibili
- 9) Localizzazione
- 10) Criteri di selezione e priorità, evidenziando che lo stesso criterio tiene conto del deliberato operato dagli organi sociali (Assemblea soci, Assemblea di partenariato e Cda) nel corso della fase di animazione terr.le e costruzione del P.A.L. Comunità Rurali Resilienti.
- 11) Intensità di aiuto e massimali di spesa
- 12) Impegni ed obblighi del beneficiario
- 13) Modalità di attivazione ed accesso all'azione
- 14) Documentazione
- 15) Procedimento amministrativo

Si avvia una vivace discussione sui singoli punti della bozza di Bando, illustrati dal dott. Costanzo, a termine della quale si delibera all'unanimità quanto segue:

- di apportare le seguenti modifiche alla bozza di bando:

Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità riguardano:

- la costituzione (o l'aggiornamento) del fascicolo aziendale, anche anagrafico;
- la presentazione di un piano di sviluppo aziendale;
- la iscrizione alla camera di commercio.

La sede operativa dell'operazione proposta deve essere localizzata esclusivamente nelle zone rurali C e D del PSR Sicilia 2014/2020, all'interno di uno dei comuni del GAL ISC MADONIE.

E relativamente al criterio aggiuntivo:

Criterio aggiuntivo GAL	Interventi proposti da imprese che partecipano alla costituzione di una		
-------------------------	---	--	--

(max 10 punti)	rete di filiera promossa dal GAL in ambito di turismo relazionale e sostenibile (Bando Mis. 16.3)	10	Copia domanda di sostegno su mis. 16.3
----------------	---	----	--

A tal uopo, visto il criterio aggiuntivo e la complementarietà con la Mis. 6.2 ambito 2, la Vice Presidente propone di garantire la contemporaneità dei bandi Mis. 6.2 ambito 2, Mis. 6.4c ambito 2 e Mis. 16.3

La proposta viene approvata all'unanimità dai consiglieri presenti che deliberano

- di approvare le rimanenti parti;
- di dare mandato, all'Ufficio di Piano di predisporre la bozza del bando pubblico Mis. 16.3, che sarà oggetto di specifica trattazione in occasione del prossimo Cda;
- di dare mandato, al Presidente ed all'Ufficio di Piano, di mettere in atto gli atti necessari e conseguenti.

Conclusa la trattazione delle bozze di Bandi, si riprende la trattazione dei punti all'o.d.g. in ordine crescente.

A tal uopo, il Presidente

- vista l'assenza del Consigliere Blando, cui era stata conferita apposita delega sulle tematiche Bilancio e Avviso di selezione e nomina del Revisore, propone di rinviare la trattazione dei relativi punti all'o.d.g. in occasione del prossimo Cda;
- vista la complessità ed ampiezza della tematica, propone di rinviare al prossimo Cda la trattazione del punto 9° Regolamento interno _esame proposte di adeguamento e relative determinazioni;
- visto il legame con il punto 3°, propone di rinviare al prossimo Cda la trattazione del punto 11;
- di passare alla trattazione del punto 10°

I consiglieri presenti, ascoltate le motivazioni illustrate dal Presidente, approvano all'unanimità le proposte.

Si passa quindi alla trattazione del 10° punto all'o.d.g.

Punto 10°: Procedure per affidamento forniture Esame tematica e relative determinazioni

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.

Punto 1°: Comunicazioni del Presidente

Omissis

Terminata la trattazione del punto in questione ed alla luce di quanto deliberato prima della trattazione del punto 10, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.25 impegnandosi a predisporre ed inviare una prossima convocazione del Cda verificate le disponibilità.

Dal che il presente verbale

IL PRESIDENTE
(Santo Inguaggiato)

IL SEGRETARIO
(Giuseppe Ficcaglia)

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

del

11 ottobre 2018

L'anno duemiladiciotto, addì uno del mese di ottobre alle ore 16,15, presso la sede operativa di Castellana Sicula (PA), Viale Risorgimento 13/b, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gal Isc Madonie.

Sono presenti il Presidente, il Vice Presidente Vincenza Pisa ed i Consiglieri Bellavia Davide, Blando Nicola, Conti Angelo, Geloso Vincenzo, Scelfo Croce Salvatore.

Partecipano all'incontro anche il Resp.le di Piano, dott. Dario Costanzo, ed il Resp.le Amministrativo dott. Giuseppe Ficcaglia.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, il presidente nomina segretario della seduta il Resp.le Amministrativo Giuseppe Ficcaglia dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente
3. Bando Sott. 16.3 ambito 2 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo _esame bozza e relative determinazioni
4. Esame progetto di bilancio 2017 e relazione attività 2017 e relative determinazioni
5. Regolamento interno _esame proposte di adeguamento e relative determinazioni.
6. Polizza fidejussoria per anticipazione Mis. 19.4 _Aggiornamenti e relative determinazioni
7. Selezione e nomina Revisore _esame tematica e relative determinazioni
8. Adempimenti di sicurezza ex D.lgs. 81/2008 e s.m.i. _Figure da identificare e nominare _esame tematica e relative determinazioni
9. Convocazione Assemblea soci e relativi adempimenti e determinazioni in materia
10. Varie ed eventuali

Si passa quindi alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.:

Punto 1°: Comunicazioni del Presidente

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.

Punto 2°: Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 3° punto all'o.d.g.

Punto 3°: Bando Sott. 16.3 ambito 2 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo _esame bozza e relative determinazioni

Il Presidente ricorda che in occasione del Cda del 01/10/18, nell'ambito dell'analisi della bozza di Bando Mis. 6.4c ambito 2 e della definizione del relativo criterio aggiuntivo – si è deliberato – vista la complementarietà con la Mis. 16.3 – di garantire la contemporaneità dei bandi Mis. 6.2 ambito 2, Mis. 6.4c ambito 2 e Mis. 16.3 dando mandato, all'Ufficio di Piano di predisporre la bozza del bando pubblico Mis. 16.3.

Da, quindi, la parola al Resp.le di Piano che propone ai consiglieri di esaminare insieme i contenuti del Bando Pubblico ed evidenzia le parti dello stesso desunte dalle Linee Guida e della Disposizioni Attuative.

La proposta viene approvata all'unanimità e si avvia la trattazione soffermandosi sui singoli punti alla luce delle esigenze di chiarimenti e/o alle proposte e valutazioni avanzate dai consiglieri presenti.

Nell'ordine vengono trattati

- 16) Dotazione finanziaria
- 17) Obiettivi
- 18) Beneficiari
- 19) Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità
- 20) Complementarietà con altri strumenti finanziari europei, evidenziando – alla luce dei contenuti del P.A.L. Comunità Rurali Resilienti, del deliberato degli organi sociali (Assemblea soci, Assemblea di partenariato e Cda) – il legame con la misura 6.4c ambito 1.
- 21) Interventi ammissibili
- 22) Spese ammissibili
- 23) Interventi e spese non ammissibili
- 24) Localizzazione
- 25) Criteri di selezione e priorità, evidenziando che lo stesso criterio tiene conto del deliberato operato dagli organi sociali Assemblea soci, Assemblea di partenariato e Cda) nel corso della fase di animazione terr.le e costruzione del P.A.L. Comunità Rurali Resilienti.
- 26) Intensità di aiuto e massimali di spesa
- 27) Impegni ed obblighi del beneficiario
- 28) Modalità di attivazione ed accesso all'azione
- 29) Documentazione
- 30) Procedimento amministrativo

Si avvia una vivace discussione sui singoli punti della bozza di Bando, illustrati dal dott. Costanzo, a termine della quale si delibera all'unanimità quanto segue:

- di approvare la bozza di Bando così come illustrata;
- di dare mandato, al Presidente ed all'Ufficio di Piano, di mettere in atto gli atti necessari e conseguenti.

Si passa quindi alla trattazione del 4° punto all'o.d.g.

Punto 4°: Esame progetto di bilancio 2017 e relazione attività 2017 e relative determinazioni

Omissis

Si passa alla trattazione del punto 6° all'o.d.g.

Punto 6°: Polizza fidejussoria per anticipazione Mis. 19.4 Aggiornamenti e relative determinazioni

Omissis

Terminata la trattazione del punto in questione e vista l'ora nonché la necessità - espressa da alcuni consiglieri - di allontanarsi, il Presidente propone di rinviare al prossimo Cda la trattazione dei rimanenti punti all'o.d.g.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Dal che, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.45 impegnandosi a predisporre ed inviare una prossima convocazione del Cda verificate le disponibilità.

Dal che il presente verbale

IL PRESIDENTE
(Santo Inguaggiato)

IL SEGRETARIO
(Giuseppe Ficcaglia)

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

del

11 aprile 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno undici del mese di aprile alle ore 11,30, presso la sede operativa di Castellana Sicula (PA), sita in Viale Risorgimento n. 13/b, si riunisce il Consiglio di Amministrazione del Gal Isc Madonie.

Sono presenti in sede il Presidente Santo Inguaggiato, la Vice Presidente Vincenza Pisa ed i Consiglieri: Bellavia Davide, Blando Nicola, Geloso Vincenzo, Mancuso Fuoco Antonino, Mesi Antonino, Scelfo Croce Salvatore.

Partecipa all'incontro il Resp.le di Piano, Dario Costanzo, ed il Resp.le Amministrativo e Fin., Giuseppe Ficaglia.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, nomina segretario della seduta il Resp.le Amministrativo e dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente
3. Bando Mis. 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" Ambito 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI)_Esame bozza e relative determinazioni
4. Bando Mis. 1.2 Ambito 2 TURISMO SOSTENIBILE_ Esame bozza e relative determinazioni
5. Bandi Mis. 16.1_ Esame bozze e relative determinazioni
6. Bando Mis. 6.2. Ambito 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI)_Esame richieste modifiche ed integrazioni Ipa Trapani e relative determinazioni
7. Bando Mis. 6.2. Ambito 2 TURISMO SOSTENIBILE_ Esame richieste modifiche ed integrazioni Ipa Trapani e relative determinazioni
8. Bando Mis. 6.4 c Ambito 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI)_ Esame richieste modifiche ed integrazioni Ipa Trapani e relative determinazioni
9. Bando Mis. 6.4 c Ambito 2 TURISMO SOSTENIBILE_ Esame richieste modifiche ed integrazioni Ipa Trapani e relative determinazioni
10. P.A.L. Comunità Rurali Resilienti_ Esame proposta rimodulazione piano finanziario (voce di spesa "Coffee break&lunch") e relative determinazioni
11. Animazione e identità visiva_ Esame proposte operative e procedurali su affidamenti forniture e relative determinazioni
12. Aggiornamento su Consorzio Produttori Madoniti
13. Aggiornamento su Consorzio Imera Sviluppo
14. Varie ed eventuali

Dopo le espressioni di saluto, si passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.:

Punto 1°. Comunicazioni del Presidente

Omissis

Si passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.:

Punto 2°. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 3° punto all'o.d.g.:

Punto 3°. Bando Mis. 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”

Ambito 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI) Esame bozza e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano che propone ai consiglieri di esaminare insieme i contenuti del Bando Pubblico ed avvia la trattazione soffermandosi sui singoli punti alla luce delle esigenze di chiarimenti e/o alle proposte e valutazioni avanzate dai consiglieri presenti.

Nell'ordine vengono trattati

- 1) Dotazione finanziaria
- 2) Obiettivi
- 3) Beneficiari
- 4) Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità, evidenziando le condizioni di ammissibilità aggiuntive.
- 5) Complementarietà con altri strumenti finanziari europei e con le azioni della S.S.L.T.P..
- 6) Interventi ammissibili, evidenziando le differenze rispetto al bando regionale.
- 7) Spese ammissibili
- 8) Interventi e spese non ammissibili
- 9) Localizzazione
- 10) Criteri di selezione e priorità, evidenziando che i criteri aggiuntivi sono individuati nell'addendum del P.A.L..
- 11) Intensità di aiuto e massimali di spesa
- 12) Impegni ed obblighi del beneficiario
- 13) Modalità di attivazione ed accesso all'azione
- 14) Documentazione richiesta
- 15) Procedimento amministrativo (requisiti di ricevibilità/ammissibilità, formulazione della graduatoria, provvedimenti di concessione del sostegno)
- 16) Requisiti obbligatori delle attività informative/dimostrative ammissibili
- 17) Tempi di esecuzione

Si avvia una vivace discussione sui singoli punti della bozza di Bando, illustrati dal dott. Costanzo, a termine della quale si delibera all'unanimità quanto segue:

- di approvare la proposta di bando;
- di dare mandato, al Presidente ed all'Ufficio di Piano, di mettere in atto gli atti necessari e conseguenti.

Si passa quindi alla trattazione del 4° punto all'o.d.g.:

Punto 4°. Bando Mis. 1.2 Ambito 2 TURISMO SOSTENIBILE Esame bozza e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano che propone ai consiglieri di esaminare insieme i contenuti del Bando Pubblico ed avvia la trattazione soffermandosi sui singoli punti alla luce delle esigenze di chiarimenti e/o alle proposte e valutazioni avanzate dai consiglieri presenti.

Nell'ordine vengono trattati

- 1) Dotazione finanziaria
- 2) Obiettivi
- 3) Beneficiari
- 4) Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità
- 5) Complementarietà con altri strumenti finanziari europei e con le azioni della S.S.L.T.P.
- 6) Interventi ammissibili, evidenziando le differenze rispetto al bando regionale.
- 7) Spese ammissibili
- 8) Interventi e spese non ammissibili
- 9) Localizzazione
- 10) Criteri di selezione e priorità, evidenziando che i criteri aggiuntivi sono individuati nell'addendum del P.A.L..
- 11) Intensità di aiuto e massimali di spesa
- 12) Impegni ed obblighi del beneficiario
- 13) Modalità di attivazione ed accesso all'azione
- 14) Documentazione richiesta
- 15) Procedimento amministrativo (requisiti di ricevibilità/ammissibilità, formulazione della graduatoria, provvedimenti di concessione del sostegno)
- 16) Requisiti obbligatori delle attività informative/dimostrative ammissibili
- 17) Tempi di esecuzione

Si avvia una vivace discussione sui singoli punti della bozza di Bando, illustrati dal dott. Costanzo, a termine della quale si delibera all'unanimità quanto segue:

- di approvare la proposta di bando;
- di dare mandato, al Presidente ed all'Ufficio di Piano, di mettere in atto gli atti necessari e conseguenti.

Si passa quindi alla trattazione del 5° punto all'o.d.g.:

Punto 5°. Bandi Mis. 16.1 Esame bozze e relative determinazioni

Presidente da la parola al Resp.le di Piano che

- evidenzia, ai consiglieri presenti, il legame tra le proposte di bandi che si andranno ad esaminare e la S.N.A.I.;
- ricorda quanto deliberato in occasione dell'Assemblea dei soci del 14/02/19;
- propone di esaminare insieme i contenuti delle due proposte di Bandi Pubblici, rispettivamente per gli interventi sulla filiera cerealicola e sulla filiera zootecnica, ed avvia la trattazione soffermandosi sui singoli punti alla luce delle esigenze di chiarimenti e/o alle proposte e valutazioni avanzate dai consiglieri presenti.

Nell'ordine vengono trattati

- 1) Dotazione finanziaria
- 2) Obiettivi
- 3) Beneficiari
- 4) Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità
- 5) Complementarietà con altri strumenti finanziari europei e con le azioni della S.S.L.T.P..
- 6) Interventi ammissibili
- 7) Spese ammissibili
- 8) Interventi e spese non ammissibili
- 9) Localizzazione
- 10) Criteri di selezione e priorità
- 11) Intensità di aiuto e massimali di spesa
- 12) Impegni ed obblighi del beneficiario

- 13) Modalità di attivazione ed accesso all'azione
- 14) Documentazione
- 15) Procedimento amministrativo e le sue fasi
- 16) Tempi di esecuzione
- 17) Modalità di presentazione della domanda di pagamento

Si avvia una vivace discussione sui singoli punti della bozza di Bandi, illustrati dal dott. Costanzo, a termine della quale si delibera all'unanimità quanto segue:

Si passa quindi alla trattazione del 6° punto all'o.d.g.:

Punto 6°. Bando Mis. 6.2. Ambito 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI) Esame richieste modifiche ed integrazioni Ipa Trapani e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano che evidenzia nel dettaglio, ai consiglieri presenti, le modifiche sostanziali richieste dall'Ipa di Trapani con nota prot. 0006529.

Nel dettaglio:

- 1) Eliminare, dall'art. 3 "Beneficiari", l'attivazione di nuovi codici ateco. Ration per cui la nuova articolazione dell'art. 3 sarà la seguente:
I beneficiari della sottomisura sono:
 - *Giovani di età compresa tra i 18 ed i 41 anni non compiuti al momento della presentazione dell'istanza*
 - *Donne senza limiti di età**purché appartenenti alle seguenti categorie:*
 - *Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole*
 - *Micro e piccole imprese di nuova costituzione*
 - *Persone fisiche*
- 2) eliminare dall'art. 4 "Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità" la dicitura "o l'aggiornamento nel caso di beneficiari agricoli o coadiuvanti familiari". Ration per cui la nuova articolazione del 1° comma dell'art. 4 sarà la seguente:
Le condizioni di ammissibilità, nella considerazione che l'attività non deve risultare avviata prima della presentazione della domanda di sostegno, riguardano la costituzione del fascicolo aziendale, anche anagrafico, e la presentazione di un piano aziendale;
- 3) circa il criterio di punteggio aggiuntivo, la necessità di richiedere – come documentazione di verifica – il verbale della commissione sulla domanda di sostegno;
- 4) la necessità di integrare, l'art. 14 "Documentazione", con la richiesta di apposita autodichiarazione del beneficiario circa la sua partecipazione o meno – con altra domanda di sostegno – al bando regionale sulla stessa sottomisura specificando le modalità di verifica per evitare il doppio finanziamento;
- 5) la necessità di specificare, nell'art. 16 "Ricevibilità", chi effettuerà la verifica di ricevibilità;
- 6) La necessità di ragguagliare in 12 mesi il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati (art. 20)

Inoltre, il dott. Costanzo, precisa che alla data odierna non è possibile definire con esattezza la data di pubblicazione in quanto la stessa è possibile solo dopo l'ottenimento del parere da parte di Agea.

In ragione di ciò occorre specifico mandato al Presidente.

Si passa quindi alla trattazione del 7° punto all'o.d.g.:

Punto 7°. Bando Mis. 6.2. Ambito 2 TURISMO SOSTENIBILE Esame richieste modifiche ed integrazioni Ipa Trapani e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano che evidenzia nel dettaglio, ai consiglieri presenti, le modifiche sostanziali richieste dall'Ipa di Trapani con nota prot. 0006529.

Nel dettaglio:

- 1) Eliminare, dall'art. 3 "Beneficiari", l'attivazione di nuovi codici ateco. Ration per cui la nuova articolazione dell'art. 3 sarà la seguente:
I beneficiari della sottomisura sono:
 - *Giovani di età compresa tra i 18 ed i 41 anni non compiuti al momento della presentazione dell'istanza*
 - *Donne senza limiti di età purché appartenenti alle seguenti categorie:*
 - *Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole*
 - *Micro e piccole imprese di nuova costituzione*
 - *Persone fisiche*
- 2) La necessità di specificare, nell'art. 5 "Complementarietà con altri strumenti finanziari europei", le caratteristiche delle reti di impresa. Ration per cui la nuova articolazione dell'ultimo comma sarà la seguente:
Infine l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della Misura 16.3 (Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo). Essa si propone di favorire la creazione e/o lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori turistici e del turismo rurale, tour operator e soggetti privati, che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio.
La sottomisura sostiene la creazione di partenariati finalizzati al raggiungimento di economie di scala, per esempio, tramite:
 - *creazione di pacchetti turistici;*
 - *messa in rete, promozione e commercializzazione di servizi di turismo rurale.*
- 3) circa il criterio di punteggio aggiuntivo, la necessità di richiedere – come documentazione di verifica – il verbale della commissione sulla domanda di sostegno;
- 4) la necessità di integrare, l'art. 14 "Documentazione", con la richiesta di apposita autodichiarazione del beneficiario circa la sua partecipazione o meno – con altra domanda di sostegno – al bando regionale sulla stessa sottomisura specificando le modalità di verifica per evitare il doppio finanziamento;
- 5) la necessità di specificare, nell'art. 16 "Ricevibilità", chi effettuerà la verifica di ricevibilità;
- 6) La necessità di ragguagliare in 12 mesi il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati (art. 20)

Inoltre, il dott. Costanzo, precisa che alla data odierna non è possibile definire con esattezza la data di pubblicazione in quanto la stessa è possibile solo dopo l'ottenimento del parere da parte di Agea.

In ragione di ciò occorre specifico mandato al Presidente.

Ascoltata la relazione del dott. Costanzo sulle modifiche ed integrazioni richieste a valere sui bandi della mis. 6.2 ed ottenuti i chiarimenti richiesti, i consiglieri presenti – all’unanimità – deliberano

- 1) di approvare la nuova versione dei bandi della sottomisura 6.2 per gli Ambiti 1 e 2;
- 2) di dare mandato al Presidente di concordare con l'Amministrazione regionale le date di apertura e chiusura della finestra temporale per la presentazione delle domande di sostegno sul portale SIAN, in considerazione del fatto che, dopo l'approvazione del Bando e del VCM da parte di AGEA, sarà necessario profilare il Bando sul portale SIAN;
- 3) di dare mandato al Presidente ed all'Ufficio di Piano di mettere in atto gli atti necessari e conseguenti tra i quali l'apposizione, all'interno dei bandi, degli estremi del Decreto di approvazione dei Criteri di selezione aggiuntivi

Si passa quindi alla trattazione dell'8° punto all'o.d.g.:

Punto 8°. Bando Mis. 6.4 c Ambito 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI) Esame richieste modifiche ed integrazioni Ipa Trapani e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano che evidenzia nel dettaglio, ai consiglieri presenti, le modifiche sostanziali richieste dall'Ipa di Trapani con nota prot. 0006529.

Nel dettaglio:

- 1) Sostituire, nell'art. 4 paragr. Requisiti del progetto “esecutivo”, con “definitivo”;
- 2) Rettificare, nell'art. 4 paragr. Requisiti del progetto, in termine entro cui dimostrare la cantierabilità. Quindi, la stessa andrà dimostrata entro e non oltre 90 giorni la pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito del Gal.
- 3) Alcune rettifiche di linguaggio nell'art. 5 “Complementarietà con altri strumenti finanziari europei”
- 4) Rettificare il punteggio max dell'item “Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento. alle TIC. (da 41 a 31 punti)
- 5) la necessità di specificare, nell'art. 14 “Domanda di sostegno”, le modalità ed il termine per la presentazione della domanda di sostegno agli uffici competenti, come da punti 2.2 e 2.3 delle Disposizioni Attuative generali, riportando tutte le casistiche;
- 6) la necessità di integrare, l'art. 14 “Documentazione”, con la richiesta di apposita autodichiarazione del beneficiario circa la sua partecipazione o meno – con altra domanda di sostegno – al bando regionale sulla stessa sottomisura specificando le modalità di verifica per evitare il doppio finanziamento;
- 7) la necessità di specificare, nell'art. 17 “Ricevibilità”, chi effettuerà la verifica di ricevibilità.

Inoltre, il dott. Costanzo, precisa che alla data odierna non è possibile definire con esattezza la data di pubblicazione in quanto la stessa è possibile solo dopo l'ottenimento del parere da parte di Agea. In ragione di ciò occorre specifico mandato al Presidente.

Si passa quindi alla trattazione del 9° punto all'o.d.g.:

Punto 9°. Bando Mis. 6.4 c Ambito 2 TURISMO SOSTENIBILE Esame richieste modifiche ed integrazioni Ipa Trapani e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano che evidenzia nel dettaglio, ai consiglieri presenti, le modifiche sostanziali richieste dall'Ipa di Trapani con nota prot. 0006529.

Nel dettaglio:

- 1) Sostituire, nell'art. 4 paragr. Requisiti del progetto “esecutivo”, con “definitivo”;

2) Rettificare, nell'art. 4 paragr. Requisiti del progetto, in termine entro cui dimostrare la cantierabilità. Quindi, la stessa andrà dimostrata entro e non oltre 90 giorni la pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito del Gal.

3) Alcune rettifiche di linguaggio nell'art. 5 "Complementarietà con altri strumenti finanziari europei"

4) Rettificare il punteggio max dell'item "Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento. alle TIC. (da 41 a 31 punti)

5) la necessità di specificare, nell'art. 14 "Domanda di sostegno", le modalità ed il termine per la presentazione della domanda di sostegno agli uffici competenti, come da punti 2.2 e 2.3 delle Disposizioni Attuative generali, riportando tutte le casistiche;

6) la necessità di integrare, l'art. 14 "Documentazione", con la richiesta di apposita autodichiarazione del beneficiario circa la sua partecipazione o meno – con altra domanda di sostegno – al bando regionale sulla stessa sottomisura specificando le modalità di verifica per evitare il doppio finanziamento;

7) la necessità di specificare, nell'art. 17 "Ricevibilità", chi effettuerà la verifica di ricevibilità.

Inoltre, il dott. Costanzo, precisa che alla data odierna non è possibile definire con esattezza la data di pubblicazione in quanto la stessa è possibile solo dopo l'ottenimento del parere da parte di Agea.

In ragione di ciò occorre specifico mandato al Presidente.

Ascoltata la relazione del dott. Costanzo sulle modifiche ed integrazioni richieste a valere sui bandi della mis. 6.4 ed ottenuti i chiarimenti richiesti, i consiglieri presenti – all'unanimità – deliberano

1) di approvare la nuova versione dei bandi della sottomisura 6.4 per gli Ambiti 1 e 2;

2) di dare mandato al Presidente di concordare con l'Amministrazione regionale le date di apertura e chiusura della finestra temporale per la presentazione delle domande di sostegno sul portale SIAN, in considerazione del fatto che, dopo l'approvazione del Bando e del VCM da parte di AGEA, sarà necessario profilare il Bando sul portale SIAN;

3) di dare mandato al Presidente ed all'Ufficio di Piano di mettere in atto gli atti necessari e conseguenti tra i quali l'apposizione, all'interno dei bandi, degli estremi del Decreto di approvazione dei Criteri di selezione aggiuntivi

Si passa quindi alla trattazione del 10° punto all'o.d.g.:

Punto 10°. P.A.L. Comunità Rurali Resilienti Esame proposta rimodulazione piano finanziario (voce di spesa "Coffee break&lunch") e relative determinazioni

Omissis

Si passa quindi alla trattazione dell'11° punto all'o.d.g.:

Punto 11°. Animazione e identità visiva Esame proposte operative e procedurali su affidamenti forniture e relative determinazioni

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 12° punto all'o.d.g.:

Punto 12°. Aggiornamento su Consorzio Produttori Madoniti

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 13° punto all'o.d.g.:

Punto 13°. Aggiornamento su Consorzio Imera Sviluppo

Omissis

Visto quanto deliberato precedentemente, terminata la trattazione dei punti all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.15.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
(Santo Inguaggiato)

IL SEGRETARIO
(Giuseppe Ficaglia)

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

del

13 giugno 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di giugno alle ore 15,30, presso la sede operativa di Castellana Sicula (PA), sita in Viale Risorgimento n. 13/b, si riunisce il Consiglio di Amministrazione del Gal Isc Madonie.

Sono presenti in sede il Presidente Santo Inguaggiato, la Vice Presidente Vincenza Pisa ed i Consiglieri: Blando Nicola, Conti Angelo, Costanza Gaglio Giuseppe, Geloso Vincenzo, Scelfo Presidente Vincenza Pisa e dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente
3. Bando Mis. 16.3 ambito 2_ Esame richieste modifiche ed integrazioni e relative determinazioni (approvazione versione definitiva)
4. Illustrazione proposta rimodulazione quadro economico Mis. 19.4 e relative determinazioni
5. Adesione al Distretto Regionale del Cibo_ esame e relative determinazioni
6. Aggiornamento procedure di selezione e affidamento e relative determinazioni
7. Mobilità elettrica_ esame proposta e relative determinazioni
8. Esame proposta collaborazione Enel Green Power e relative determinazioni
9. Varie ed eventuali

Dopo le espressioni di saluto, si passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.:

Punto 1°. Comunicazioni del Presidente

Omissis

Si passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.:

Punto 2°. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 3° punto all'o.d.g.:

Punto 3°. Bando Mis. 16.3 ambito 2 Esame richieste modifiche ed integrazioni e relative determinazioni (approvazione versione definitiva)

Il Presidente da la parola al Resp.le di Piano che illustra le modifiche apportate al Bando in seguito alla nota n.10925 del 20/05/2019 dell'I.p.a. di Trapani.

Nel dettaglio:

- E' stato inserito l'indice a pagina 2
- Sono stati corretti alcuni piccoli refusi di battitura
- E' stato eliminato il riferimento alla sottomisura 7.5, non più presente nella versione 2.0 del PAL, approvato dall'Amministrazione regionale
- E' stato inserito il riferimento alla seduta di CdA che ha approvato la prima bozza di Bando. Nell'ipotesi in cui il bando corretto dovesse essere sottoposto a nuova approvazione, tale riferimento dovrà essere aggiornato
- Sono stati esplicitati i punti per i quali erano stati chiesti chiarimenti nelle note a margine

- All'art. 7 (Spese ammissibili) è stato inserito il riferimento all'art. 35 comma 5 del REG (UE) N. 1305/2013, rendendo esplicitamente ammissibile anche la voce "Costi delle attività promozionali". Tale inserimento, tenuto conto che la voce era stata sommariamente accennata all'art. precedente (Interventi ammissibili), appare indispensabile al fine di evitare eventuali contestazioni nelle diverse fasi di approvazione e/o di controllo
- Nei criteri di selezione, ove necessario, sono stati inseriti i simboli algebrici $>$ e \leq al fine di rendere univoca ed incontrovertibile l'attribuzione dei punteggi.

Ascoltata la relazione del dott. Costanzo sulle modifiche ed integrazioni richieste ed apportate ed ottenuti i chiarimenti richiesti, i consiglieri presenti – all'unanimità – deliberano

- 1) di approvare la nuova versione del bando della sott. 16.3 Ambito 2;
- 2) di dare mandato al Presidente ed all'Ufficio di Piano di mettere in atto gli atti necessari e conseguenti

Si passa quindi alla trattazione del 4° punto all'o.d.g.:

Punto 4°. Illustrazione proposta rimodulazione quadro economico Mis. 19.4 e relative determinazioni

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 5° punto all'o.d.g.:

Punto 5°. Adesione al Distretto Regionale del Cibo esame e relative determinazioni

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 6° punto all'o.d.g.:

Punto 6°. Aggiornamento procedure di selezione e affidamento e relative determinazioni

Omissis

Si passa quindi alla trattazione del 7° punto all'o.d.g.:

Punto 7°. Mobilità elettrica esame proposta e relative determinazioni

Omissis

Si passa quindi alla trattazione dell'8° punto all'o.d.g.:

Punto 8°. Esame proposta collaborazione Enel Green Power e relative determinazioni

Omissis

Visto quanto deliberato precedentemente, terminata la trattazione dei punti all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.05.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
(Santo Inguaggiato)

IL SEGRETARIO
(Vincenza Pisa)